LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE — Ogni numero Lire 4 — Spedizione in abbonamento postale

[illegible]

SABATO 23 Marzo 1946 - Anno II - Numero 70

TORINO, [illegible]

EMILIA INQUIETA

SALVARE LA TERRA!

La guerra ha sconvolto economia e strutture, ha seminato danni per settanta miliardi — La rovina è irreparabile se non si raggiunge la pace sociale

(DAL NOSTRO INVIATO) BOLOGNA, marzo.

La lotta agraria è germinata nel solco scavato dalla guerra e le conseguenze dell'una si intrecciano e si confondono con quelle lasciate dall'altra, si combinano e si sovrappongono, danno luogo a quello che i clinici chiamano un processo di eczemaia. I danni sono incalcolabili: collettivi e sociali, oltre che individuali e privati.

Niente bracci e niente polli

[illegible]

	Case rurali (distr. danneg.)		Danni (Milioni)
Bologna	7000	5700	22.000
Forlì	1900	3110	21.000
Ravenna	3371	3113	17.000
Ferrara	1500	2000	4.500
Modena	1200	1400	2.900
Parma	800	1610	600
Reggio	800	900	600
Piacenza	80	60	250

La terra intossicata

[illegible]

Redditi e rischi

[illegible]

Quadro apocalittico

[illegible]

Francesco Argenta

Nuova nota persiana al Consiglio di Sicurezza

Le istruzioni dell'Inghilterra al suo rappresentante contro il rinvio della riunione

New York, 22 marzo.

In una lettera al Segretario generale dell'U.N.O. l'ambasciatore dell'Iran esprime la speranza del governo iraniano che lo studio della questione persiana non sarà ritardato. Nel testo della lettera tra l'altro è detto che la decisione sulla questione persiana alla conferenza di Londra «è stata ritardata in attesa della pubblicazione dei negoziati fra le due parti. I negoziati si sono arenati. Intanto la data del 2 marzo, fissata dal trattato tripartito, è passata e le truppe sovietiche non sono state ritirate».

La lettera dell'ambasciatore di Persia viene approvata a Londra, dove negli ambienti ufficiali si sottolinea ancora una volta che gli Stati Uniti e l'Inghilterra appoggiano pienamente la tesi persiana. Il governo inglese è contrario a qualsiasi rinvio della discussione della questione persiana ed ha dato in questo senso istruzioni a Sir Alexander Cadogan, rappresentante inglese al Consiglio di Sicurezza. Rimane ora da vedere quale sarà l'atteggiamento della delegazione sovietica se la sua richiesta per il rinvio della riunione del Consiglio di Sicurezza sarà respinta.

A Londra si pensa che se una soluzione non viene trovata al più presto la situazione interna persiana può peggiorare. Si pensa persino che il governo di Teheran possa rimanere vittima dell'acuta guerra di nervi che ora sta subendo.

Il segretario generale dell'U.N.O., Trygve Lie, ha dichiarato oggi di non avere «nessun dubbio» che il Consiglio di Sicurezza si riunirà lunedì a New York, come previsto.

Secondo le affermazioni di un capo curdo arrivato oggi a Teheran, combattimenti sono in corso fra truppe persiane e bande curde, in parte provenienti dall'Iraq, nella zona attorno a Saktz, 190 chilometri a sud di Tabriz, nonchè nei pressi di Sardasht, presso il confine iracheno, e a Banah, 220 chilometri a sud di Tabriz. A quanto sembra, i curdi manifestano del rancore verso il governo di Teheran per il disinteresse di questo nei confronti del loro paese. Risulta che i funzionari locali non ricevono più gli stipendi da tre mesi.

LA FRANCIA AL BIVIO

Che progettano e che faranno i comunisti? - Una battuta di Duclos alla Costituente sulle "cosiddette libertà" - Un nuovo slogan: "Tutto il potere a Thorez" - Le reazioni del paese e l'atteggiamento passivo di grandi masse di lavoratori - Vedremo a giugno

(Nostra corrispondenza) PARIGI, marzo.

Colpo di scena alla Costituente. Era in discussione la nuova Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, proposta come preludio alla Costituzione della Quarta Repubblica. Esaltando il testo antico, la Dichiarazione del 1789, il capo dei radicali, Herriot aveva condannato come un sacrilegio, l'abbandono delle formule, che eran servite, per oltre un secolo e mezzo, ad affermare, attraverso il mondo, le libertà essenziali. «Non c'è nemmeno, nel nuovo testo, aveva soggiunto l'oratore, niente che condanni gli eccessi del capitalismo, un pericolo, del quale, i costituenti dell'89 non s'erano preoccupati».

A rispondere ad Herriot, sorse dall'estrema sinistra, Jacques Duclos, che certi fatti indicano come superiore, oggi, allo stesso Thorez, nella gerarchia ricostituita dell'Internazionale Comunista. Risposta netta, categorica: «Noi non attribuiamo nessuna importanza alla proclamazione delle cosiddette libertà... Quanto al capitalismo, disponiamo di altri mezzi, diversi dalle dichiarazioni verbali per abbatterlo».

Voci d'allarme

Così, per la prima volta dall'agosto del '44, il comunismo francese si afferma indifferente, se non contrario a quell'ideale di libertà per la difesa del quale, sotto l'oppressione tedesca, i suoi capi avevano stretto un patto d'alleanza con gli altri partiti, mentre, d'altro canto, significava solennemente ai suoi alleati nella Resistenza ieri, oggi al governo, il suo proposito di sfruttare, prossimamente le posizioni occupate grazie a quell'alleanza stessa, per muovere sulle rovine del capitalismo, alla conquista del potere totale.

Di colpo, certe voci, giudicate assurde sino ad ieri — voci di un piano d'azione, pronto e essere eseguito tra breve — all'indomani delle elezioni di giugno, han preso corpo nelle sfere più varie. [illegible]

I Sindacati

[illegible]

Apatia

[illegible]

Domenico Russo

LA FATICOSA GESTAZIONE dei blocchi politici

Mentre la concentrazione bonomiana segna il passo, se ne tenta un'altra di sinistra liberal-repubblicana - Strascichi elettorali

Roma, 22 marzo.

Una controversia vera e propria sui simboli che dovranno caratterizzare le schede elettorali (di schede ve ne saranno due: una per la Costituente ed una per il referendum) non è ancora in atto, ma non è neppure difficile prevederla. Appena si infuocheranno i ferri udremo voci alte e fioche. Qualche avvisaglia si trova già nei commenti alle non ancora precisate decisioni del Consiglio dei Ministri.

Così per il referendum si affacciarono parecchie proposte e noi ne rendemmo conto. Si propose un ritratto di Garibaldi (per significare repubblica) ed uno di Vittorio Emanuele II (per la monarchia); [illegible]

I presidenti dei seggi

La polemica sui risultati delle elezioni di domenica scorsa non è sopita dall'avvicinarsi della nuova domenica elettorale. [illegible]

Il discorso De Gasperi

[illegible]

a.

Gli aiuti dell'U.N.R.R.A.

L'ex Presidente Hoover è giunto a Roma

Roma, 22 marzo.

Herbert Hoover, presidente dell'UNRRA, è arrivato all'aeroporto di Ciampino alle ore 15,22. L'ex-Presidente degli S. U., era accompagnato dall'ambasciatore Hugo Gibson e da altri sette esperti specializzati nell'opera di aiuto all'Europa. Scendendo dall'apparecchio Hoover ha detto di essere felice di avvigere un'opera che è di sollievo all'Italia ed ha aggiunto di aver compiuto un ottimo viaggio. Domattina si recherà a visitare l'on. De Gasperi e parteciperà ad una colazione offerta in suo onore a Palazzo Chigi.

Il Consiglio dei Ministri

Avviamento alla libertà degli scambi internazionali

Il 50% della valuta estera agli esportatori - Condono di pene agli agricoltori - I simboli istituzionali

Roma, 22 marzo.

L'odierna laboriosa seduta del Consiglio dei Ministri è durata circa sei ore. Innanzitutto è stata autorizzata la introduzione in Italia, in esenzione doganale, di pacchi-dono provenienti dagli S. U. d'America; quelli fino a 20 kg. possono contenere medicinali per cure individuali, generi alimentari, sapone, oggetti di vestiario, caffè, ecc. quelli fino a 50 esclusivamente generi alimentari.

Successivamente è stato preso in esame lo schema di D. L. per lo svolgimento del referendum istituzionale e per la proclamazione dei risultati dello stesso.

E' stato stabilito, come previsto dallo schema di decreto in esame, che per il referendum istituzionale si adotti una scheda separata da quella per le elezioni dei 573 deputati alla Costituente. Quest'ultima è di color verde-grigio, quella per il referendum gialla, sempre a forma di telegramma, ma più piccola della prima. All'interno della scheda vi è una righettatura a rete, per impedire che dall'esterno si vedano i segni che gli elettori pongono nei quadrettini stampati a fianco dei simboli monarchico o repubblicano. Tali simboli verranno determinati in una nuova riunione del Consiglio fissata per martedì prossimo. Le due schede saranno deposte in due differenti urne. Mentre il simbolo della monarchia è fissato nella corona reale, quello per la repubblica dovrebbe essere prescelto tra i seguenti: berretto frigio, vanga, spiga.

Il Consiglio ha poi ascoltato un'ampia relazione del Ministero del Commercio Estero sulla difficile situazione dei nostri traffici con l'estero, che finora sono stati intralciati. Quindi ha illustrato il provvedimento elaborato dal suo Ministero con il quale, tenendo conto dei voti espressi nel recente Convegno del commercio estero a Milano, si consente agli esportatori di trattenere e negoziare attraverso le banche il 50 per cento della valuta derivante dai prodotti esportati. La decorrenza del provvedimento è dal 23 marzo.

Le norme di attuazione saranno successivamente precisate d'intesa fra i Ministeri interessati. La valuta lasciata a disposizione degli esportatori va utilizzata attraverso le banche in un trimestre per acquisti dall'estero sia di materie prime che di merci indicate in una lista la quale sarà resa nota.

Subito dopo il Ministro Cattani ha proposto che da ora fino alla Costituente il Governo limiti la sua attività all'ordinaria amministrazione. E' stato poi approvato un decreto per il quale vengono condonate le pene inflitte e da infliggere per reati di omessa consegna agli ammassi del grano, dell'orzo e dell'olio del raccolto 1943 e del raccolto 1944 quando il fatto è stato commesso in territorio sottoposto all'occupazione tedesca.

Il condono è peraltro subordinato alla condizione che i quantitativi non consegnati siano versati ora agli ammassi.

E' stato esaminato anche uno schema di decreto contenente modificazioni alla competenza per valore dei giudici conciliatori e dei pretori. Il provvedimento, eleva i limiti della competenza del conciliatore a lire 5 mila e quelli della competenza del pretore a lire 50 mila. A seguito del parere favorevole della Consulta, è stato definitivamente approvato uno schema di decreto col quale si ripristina il tribunale di Sanremo.

E' stato inoltre approvato uno schema di decreto concernente il conferimento della pensione alle persone di famiglia dei pensionati di guerra che non abbiano dato più notizia di sè per ragioni dipendenti dallo stato di guerra.

Il processo Petiot

Il sopraluogo dei giudici alla «casa degli orrori»

Parigi, 22 marzo.

I giudici, giurati, avvocati e Pubblico Ministero, sotto la protezione di un'imponente scorta di polizia, si sono recati oggi a compiere un sopraluogo nella famigerata «casa degli orrori» in via Lesueur n. 21 dove secondo le affermazioni dell'accusa il moderno Barbablù commise i suoi delitti.

Stando ai risultati della istruttoria Petiot avrebbe assassinato le sue vittime nella piccola cucina dell'appartamento ed avrebbe quindi bruciato i cadaveri in un caldaia che si trova nel sottoscala.

La folla imponente che si era radunata nelle vicinanze desiderosa di assistere al sopraluogo ad un tratto ha rotto i cordoni tesi dalla polizia e c'è voluto una buona mezz'ora prima che gli agenti potessero ristabilire l'ordine. La morbosa curiosità della folla si è dimostrata ad ogni modo superflua. Il sopraluogo infatti non ha rivelato alcunchè di eccezionalmente interessante. La sinistra clinica del dott. Petiot, chiusa da oltre un anno, è ridotta in condizioni pietose con le tappezzerie ed i mobili cadenti. Un fetore insopportabile emanava da alcuni ambienti.

L'italianità di Pola

Grandiose manifestazioni degli abitanti accorsi in piazza a gridare la loro fede - La polizia civile arresta alcuni energumeni provenienti dalla zona B

Trieste, 22 marzo.

Ieri a mezzogiorno la Commissione Alleata è giunta al completo a Pola, recandosi subito al Municipio.

In seguito i delegati iniziavano le conversazioni con i rappresentanti locali, tra cui il presidente comunale e tre assessori del comune. Questo colloquio è durato tre ore.

Qualche ora dopo l'arrivo degli esperti alleati, poco più di un migliaio di rurali, in gran parte donne e bambini, irrompevano con le loro bandiere e cartelloni al foro, inscenando una manifestazione «comandata». Essi venivano accolti da parte degli italiani con acclamazioni fischi e grida di: «Viva l'Italia».

Nel pomeriggio, dopo una breve interruzione, la Commissione riprendeva i suoi lavori, mentre i federativi, che avevano ingrossato le file con altri elementi fatti venire in città dalla zona B, riprendevano la loro dimostrazione. Elementi italiani però, di fronte alle manifestazioni jugoslave, contravvenendo ancora una volta alle disposizioni del Comitato di Liberazione Nazionale, improvvisavano una grandiosa contro-dimostrazione. Migliaia e migliaia di bandierine tricolori erano agitate dalla folla acclamante a gran voce all'Italia. La dimostrazione e la contro-dimostrazione si protraevano per ore.

Qualche gesto di violenza da parte di energumeni federativi veniva stroncato da parte della polizia civile, che si è prodigata in tutti i modi onde evitare che le manifestazioni degenerassero. Sono stati operati alcuni arresti.

Alla sera, dopo le 21, un grandioso corteo costituito da circa 15 mila polesi si formava improvvisamente, ed invocando l'Italia al canto delle più belle canzoni italiane e polesi, percorreva tra due ali fitte di cittadini plaudenti le vie del centro.

Verso le 22 il corteo giungeva al foro, dove la Commissione, che aveva già ricevuto i rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale e del Comitato Popolare di Liberazione (jugoslavo) si intratteneva con il Vescovo, mons. Radossi, ed in un attimo occupava tutta la piazza. Le grida di Viva Pola italiana, Viva l'Istria italiana salivano al cielo.

A Pisino gli esperti hanno visitato l'archivio vecchio del municipio, libri parrocchiali ed il cimitero di colà. Non risulta che abbiano interrogato alcuna persona. Ci risulta pure che la Commissione si è interessata della fine del monumento al pisinese Carlo De Franceschi, demolito dagli slavi.

Nell'indirizzo emanato dal Comitato di Liberazione Nazionale di Gorizia, che sarà visitata dalla Commissione nei prossimi giorni, è detto fra l'altro «che il confine naturale dell'Italia è quello segnato dalle Alpi Giulie fino al Quarnaro come liberamente accettato a Rapallo nel 1920 dai rappresentanti delle due nazioni, Italia e Jugoslavia».

Giunge notizia da Gorizia che i «titini» vanno diffondendo con insistenza la voce in città e nella pianura friulana di un prossimo inevitabile colpo su Gorizia. La notizia, inverosimile, viene fatta girare per impressionare la cittadinanza.

m. m.

Linea Truman uguale a linea Wilson?

Roma, 22 marzo.

L'I.N.S. apprende che i membri americani della Commissione interalleata di inchiesta sulla Venezia Giulia stanno elaborando una «linea Truman» la quale, con qualche modificazione a favore della Jugoslavia, segue, nel suo complesso, la linea di demarcazione tracciata 26 anni fa dagli esperti del presidente Wilson.

I membri suddetti sono rimasti favorevolmente impressionati dal sereno atteggiamento del popolo italiano e dalla obiettiva presentazione della tesi italiana fatta a Trieste dal portavoce del popolo stesso. E' stato inoltre reso noto che su tutti i membri della commissione interalleata ha fatto profondissima impressione la esposizione di Antonio Cosulich, il notissimo armatore triestino, il quale ha confutato la progettata formazione di uno «stato giuliano indipendente» come contraria non solo agli interessi economici di Trieste ma a quelli di tutta la Venezia Giulia.

Un annuncio di Scoccimarro

La tessera dei tabacchi eliminata in maggio

Roma, 22 marzo.

«La tessera dei tabacchi potrà essere eliminata un mese dopo la stipulazione degli accordi con gli S. U. d'America, per i quali sono in corso trattative, e, cioè, presumibilmente in maggio», così si ha dichiarato il Ministro delle Finanze Scoccimarro, il quale ha aggiunto che i tecnici italiani si recheranno negli S. U. per scegliere le qualità di tabacco ritenute utili dal nostro Monopolio, che si preoccuperà — secondo quanto ha assicurato lo stesso Ministro — di confezionare poi sigarette a prezzi popolari.

Ritorno di prigionieri dall'Inghilterra e dall'India

Londra, 22 marzo.

E' giunta a Londra una missione di ufficiali italiani che ha l'incarico di assistere i prigionieri di guerra e di dar loro istruzioni sul rimpatrio sulla smobilitazione e sul loro riassorbimento nella vita civile. La missione ha già preso contatto con le autorità militari britanniche e lunedì prossimo inizierà la visita dei campi.

Viene confermata la notizia che tutti i prigionieri italiani in Gran Bretagna saranno rimpatriati entro il prossimo luglio.

Napoli, 22 marzo.

Il presidente del comitato per il ritorno dei prigionieri gen. Romano ha avuto, ieri, un colloquio con il capo della sottocommissione alleata per i prigionieri, dal quale ha ricevuto assicurazione, con l'incarico di informare le famiglie interessate, che, in seguito al telegramma ricevuto dall'ammiraglio Stone, si è attivamente interessato perchè il «Vulcania» e il «Saturnia», attualmente nel porto di Bombay, siano adibiti al rimpatrio dei prigionieri dall'India.

Altro tentativo di sommossa a S. Vittore

Milano, 22 marzo.

Un tentativo di sommossa si è avuto ieri sera alle carceri di San Vittore in segno di protesta per il minacciato trasferimento dei prigionieri ad altri stabilimenti di pena. Gli agenti di servizio hanno sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio, ma la direzione delle carceri, visto che la situazione si rimaneva piuttosto seria, ha chiesto rinforzi alla Questura. Una trentina di agenti sono accorsi immediatamente sul posto. Dopo non lievi sforzi la situazione è tornata calma.

La morte a Muenster del Cardinale von Galen

Berlino, 22 marzo.

Il Cardinale von Galen di Muenster, che recentemente era stato creato cardinale dal Papa, è morto oggi a Muenster. Al suo capezzale erano stati chiamati due eminenti professori, uno di Colonia ed un altro di Bonn, affinchè cercassero di salvarlo con un'operazione.

Il 19 marzo, pochi giorni dopo il suo ritorno da Roma, il Cardinale era stato sottoposto ad un intervento operatorio per un attacco di peritonite. Il Cardinale era divenuto noto nel mondo per l'aver denunziato il nazismo e la Gestapo. In un sermone pronunziato nell'ottobre 1941 egli disse fra l'altro: «Per la Germania le bombe inglesi sono migliori del nazismo». Negli ultimi mesi di guerra Hitler voleva farlo uccidere, ma venne ammonito dai suoi capi che l'uccisione del Cardinale avrebbe avuto gravi ripercussioni sui cattolici membri delle forze armate.

Von Galen è il secondo cardinale che muore dopo l'imposizione del cappello rosso avvenuta nel corso del Concistoro papale tenutosi lo scorso febbraio. La scorsa settimana era deceduto il cardinale Glennon, arcivescovo di Saint Louis.

Lo scandalo atomico

Requisitoria di Guzenko contro la Russia

Montreal, 22 marzo.

Igor Guzenko, l'impiegato dell'ambasciata russa le cui rivelazioni hanno portato alla scoperta del complotto spionistico sovietico nel Canadà, è stato oggi per la prima volta interrogato per deporre nella prima udienza del procedimento contro il deputato comunista canadese Fred Rose e contro uno dei 14 cittadini canadesi che sono imputati di avere fornito alla Russia informazioni riservatissime.

All'impiegato russo è stato chiesto per quali motivi egli si fosse deciso a rivelare l'esistenza del complotto alle autorità canadesi e Guzenko ha dichiarato: «Non mi piace la politica bifronte delle alte autorità sovietiche verso i loro alleati, politica che tende a creare fra di essi dei dissensi. Ma la vera ragione per la quale ho lasciato l'Ambasciata russa è stata la differenza fra il modo di vivere russo e quello canadese. Non v'è alcuna possibilità per il popolo russo di apprendere come stanno governate le altre nazioni e come vivono i loro popoli. Non ci sono, in Russia, diritti individuali. Non mi consta, nè ho mai visto, che la stampa russa possa pubblicare tutto ciò che vuole come fa la vostra stampa. La stampa sovietica è propaganda. In Russia non c'è che un uomo solo: non c'è, come qui, libertà di scelta. Un uomo in Russia non è padrone della propria vita: tutto è preordinato. Nel Canadà potete dire quello che pensate; in Russia è impossibile perchè, se lo fate, vi fucilano».

Egli ha raccontato che arrivò ad Ottawa nel '43 insieme all'addetto militare russo, col. Zabotin, con l'incarico di tradurre in cifra alcune informazioni riservate e inviarle a Mosca. Ha affermato che la maggior parte delle notizie sono state inviate a Mosca per telegrafo e che solo una o due volte al mese si aspettava il corriere diplomatico per inviarle per suo mezzo nella valigia della posta alla capitale sovietica.

412 giovani spose italiane salpano per New York

Napoli, 22 marzo.

Il secondo scaglione di 412 donne italiane sposate ad americani durante il periodo della guerra ha preso, ieri, imbarco sulla nave trasporto «Algonquin» che alle ore 18 ha salpato le ancore diretta a New York.

SPORT

I difficili incontri delle squadre di testa

Ci avviciniamo alla fine del girone eliminatorio del Campionato [illegible]. Ancora quattro domeniche [illegible] e i quattro vincitori, le quattro squadre [illegible] che rappresentano il Nord nelle Finali, dovranno venire designate dalla classifica. Due, Torino ed Internazionale, lo sono già [illegible]. [illegible]

VITTORIO POZZO

Cinema e Teatri

L'uomo in grigio, di L. Arliss

[illegible]

AL CARIGNANO. — [illegible]

AL LIRICO. — [illegible] «L'amico Fritz» di Mascagni [illegible]

Conferenza

Oggi, alle ore 17, a Palazzo Carignano, il pittore Felice Casorati terrà una conversazione su «Cos'è l'arte moderna».

BORSE

Torino, 22 marzo

[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

CRONACA CITTADINA

L'amore nella vicenda del "Rocambole"

L'incontro di Dolly e Vincenzo in treno sulla Costa Azzurra

Il "colpo di fulmine!" - L'amnesia della bionda reclusa
Le 50 fotografie per tappezzare la cella di Vincenzo

Vincenzo Barbaro ha sostenuto ieri l'altro un lungo e stringente interrogatorio da parte del maresciallo Nuvoloni: ieri è stata la volta di Dolly. [illegible]

— Come mai essendo nata a Palermo si era trasferita a Trieste? — le è stato chiesto.

— Perchè mio padre era stato là trasferito. Era impiegato, mi sembra statale.

— In quale amministrazione?

— Forse quella ferroviaria.

[illegible]

— Ma dove è la sua famiglia?

— A Genova — e qui con un malizioso sorriso Dolly accennava ad un ritorno di amnesia [illegible]

[illegible]

La tratta delle bianche

Una lista di 200 nomi negli uffici di un falso ingegnere

[illegible]

Il Presidente del Consiglio alla Mostra della Meccanica

Un discorso al «Carignano»

Domani alle 10, con l'intervento del Presidente del Consiglio, s'inaugura la Mostra della Meccanica e Metallurgia che ha raccolto nel sotterraneo di via Roma e nel padiglione di piazza S. Carlo 274 espositori. Per questa festa del lavoro saranno a Torino trentaquattro Delegati francesi, attesi già da stamane, mentre alla fine del mese arriverà la Delegazione svizzera. Mercoledì la Mostra sarà visitata in forma ufficiale dalla Delegazione alleata. Il Presidente del Consiglio terrà un discorso al Carignano alle 12.

Il pane non mancherà

Il Commissario regionale per l'alimentazione [illegible]

Parri tra i superstiti dal campi di concentramento

Il prof. Ferruccio Parri si è recato ieri alla sede dell'Associazione nazionale politici superstiti dei campi di concentramento. [illegible]

All'alba giustiziato il criminale Cera

[illegible]

FILIPPO BURZIO
Direttore

[illegible]

Ing. Carlo Gaspare

[illegible]

Carla

[illegible]

Rag. Cav. Emanuele Segrè

[illegible]

N. H. Emilio de' Castiglioni

[illegible]

Bertinetto Domenico

[illegible]

Embriano Camillo

[illegible]

Berardo Giuseppe

[illegible]

Vianello Maria
ved. COSTAMAGNA

[illegible]

Botto Michele

[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Guido Ramella

[illegible]

A. G. Valle

[illegible]

ERRATA-CORRIGE

Nel necrologio CLELIA MERI pubblicato ieri, leggere CLELIA MERI ved. ANTONIOTTI.

La cosidetta agitazione degli insegnanti medi

[illegible]

Ex-prigionieri cooperatori

[illegible]

L'energia elettrica

[illegible]

ALL'OSTERIA DEI TRE CARLINI

Riconosce gli abiti rubatigli e dentro a quelli sono i ladri

Il misterioso denunciatore - L'agguato - Ricuperato 1 milione e seicentomila lire di refurtiva

[illegible]

Il ricorso in Cassazione di Novena, Racca e Simionato

[illegible]

Alle 22: chiusura dei portoni

[illegible]

Programma radio

[illegible]

Nascita

[illegible]

Libri

L'ASTROLOGIA DIVULGATA AI PROFANI

[illegible]

«CONTRACT BRIDGE»

[illegible]

Viaggi e trasporti

MARTINOTTI - TRABALDO AUTOTRASPORTI

[illegible]

OLIVETTI ANTONIO

[illegible]

GENOVA ROMA NAPOLI

[illegible]

Seguendo la Cronaca

FATTI E NON PAROLE

[illegible]

TENDONI IMPERMEABILI

[illegible]

DIAMO I NUOVI PREZZI DEI GENERI DI ABBIGLIAMENTO

[illegible]

ALBERTO MARCHESI

[illegible]

COSE BELLE - COSE BUONE

[illegible]

OLDRODY LIQUIDA

[illegible]

MOBILIFICIO S. PAOLO

[illegible]

JACOOD SORELLE

[illegible]

ALLOCCO - MOBILI

[illegible]

L'ENTE ARTE LIQUIDAZIONE

[illegible]

«IL SUCOLO»

[illegible]

Teatri e ritrovi d'oggi

[illegible]

DANZE CASTELLINO VEGLIONISSIMO

[illegible]

Cinema

[illegible]

OGGI al VITTORIA
L'OTTAVA MOGLIE di BARBABLEU

[illegible]

IL FIGLIO DELLA FURIA

[illegible]

E' TORNATA PRIMAVERA

[illegible]

RONDINE SENZA NIDO

[illegible]

COLORI MERAVIGLIOSI

[illegible]

LORETTA YOUNG nel film GLI UOMINI NELLA SUA VITA

[illegible]